



**Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL  
01/04/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrato dell'anno 2015**

**Relazione Illustrativa**

**Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa 19.11.2015 Contratto Collettivo Decentrato Normativo per il triennio 2013-2015 sottoscritto il 25.02.2013.</b>	
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2015</b>	
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario Generale – De Pascali Alessandro Componenti: Responsabile di Servizio Ragioneria e Finanze Responsabile di Servizio Risorse Umane Responsabile di Servizio Affari Gen.li e Servizi Sociali Responsabile di Servizio Legale Responsabile della Polizia Locale Responsabile di Servizio Edilizia Privata e Urbanistica Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali , DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: R.S.U. F.P. C.G.I.L. F.P. C.I.S.L.	
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale non dirigente	
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015	
<b>Rispetto dell'iter adempim</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<b>E' stata acquisita la certificazione dal Nucleo di Valutazione prevista dall'art. 15, comma 4, CCNL 01.04.1999, in data 31.10.2015 con Verbale n. 6/2015. La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Collegio dei revisori dei conti.</b>
		<b>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Parere favorevole espresso con Verbale n. 12/2015 del 26.11.2015 registrato al protocollo generale al n. 24592.</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	<b>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, è stato approvato in data 22.07.2015 con provvedimento di G.C. n. 84.</b> <b>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il programma è stato approvato con delibera di G.C. n. 8 del 28.01.2015</b> <b>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.</b>



## Comune di Bovolone

Provincia di Verona

La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?

**Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009**

**Eventuali osservazioni** : trattasi di ipotesi di accordo che regola l'utilizzo delle risorse dell'anno 2015.

### **Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

#### A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- a.1 conferma degli importi delle diverse indennità corrisposte a vario titolo e secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL e dal CCDI normativo per il triennio 2013/2015 sottoscritto il 25.02.2013;
- b.1 incentivo alle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. K);
- c.1 miglioramento dei servizi esistenti a cui sono destinate risorse a sensi dell'art. 15, comma 5, individuati in:
  - progetto della Polizia Locale per una maggiore programmazione di servizi serali per garantire maggiore tutela de patrimnio pubblico, incremento dei veicoli controllati con la strumentazione in dotazione (misuratori di velocità, etilometro) che consente una riduzione dei sinistri sul territorio oltre alla predisposizione di servizi mirati al controllo sull'immigrazione;
  - progetto dei servizi Tecnici per l'apertura degli spazi e locali di proprietà comunale;
  - progetto dei servzi Tecnici e Polizia Locale, per la realizzazione del "Pronto intervento – Protezione Civile entro un ora dalla chiamata";
  - progetto dei servizi Tecnici per garantire l'assistenza tecnico-operativa durante lo svolgimento delle manifestazioni istituzionali;
- d.1 erogazione del compenso di produttività correlati al merito e all'impegno individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. La valutazione delle attività svolte e gli obiettivi raggiunti è effettuata dai Responsabili di servizio secondo le modalità contenute nel sistema permanente di valutazione approvato con delibera di G.C. n. 116 del 10.10.2012;
- e.1 destinazione ai sensi dell'art. 54 del CCNL 14.09.2000 di una quota parte del 10% del rimborso spese di notifica di atti dell'amministrazione finanziaria;
- f.1 erogazione del compenso per l'indennità in orario notturno o festivo e per orario festivo-notturno regolato dal contratto.

Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con Determinazione n. 156 del 07.04.2015 nella parte avente caratteristiche di certezza, stabilità e continuità e successivamente, con Determinazione n. 542 del 06.11.2015



Comune di Bovolone  
Provincia di Verona

(rettificata con Determinazione n. 566 del 19.11.2015) in modo definitivo compresa la parte variabile avente caratteristiche di eventualità e variabilità.

**Allegato A)** Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri disciplinati dai CCNL e dal CCDI le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	93.860,62
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	146.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	26.100,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	2.000,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	31.300,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, Ici, Istat. ecc.)	6.670,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	1.300,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	32.800,00
Somme rinviate	
Altro	395,41
Totale	340.426,03

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 116 del 10.10.2012).

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede l'effettuazione di nuove progressioni economiche orizzontali.



Comune di Bovolone  
Provincia di Verona

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, sono in stretta correlazione con il Piano della Performance 2015, adottato dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. n. 150/2009. Ci si attende il conseguimento di un livello superiore al 70% degli obiettivi indicati.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Non presenti altre informazioni.



## Relazione tecnico-finanziaria

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 156 del 07.04.2015 nella parte avente caratteristiche di certezza, stabilità e continuità e successivamente, con determinazione n. 542 del 06.11.2015 (rettificata con Determinazione n. 566 del 19.11.2015) in modo definitivo compresa la parte variabile avente caratteristiche di eventualità e variabilità nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto decurtazioni)	301.624,42
Risorse variabili (al netto decurtazioni)	38.801,61
Residui anni precedenti	0
Totale risorse	340.426,03

### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

#### Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in €. **243.777,74**.

#### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.495,87
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	10.077,31
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	9.066,78
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	12.136,22

#### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	40.636,22
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	10.285,12
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	



## Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	6.670,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2 *	23.209,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni **	9.500,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

### **\* CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)**

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.934,127,00, per una possibilità di incremento massima di € 23.209,52 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 23.209,52, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale ed è stata attestata positivamente da parte del Nucleo di valutazione in data 31.10.2015 con Verbale n. 6/2015.

### **\*\*CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)**

In ragione ad un accrescimento dei servizi esistenti la Giunta Comunale con delibera n. 62 del 10.06.2015 ha stanziato la somma di € 9.500,00, necessaria per i progetti dettagliati nel modulo 2 punto c.1 della relazione illustrativa, tenuto conto del parere dell'Aran n. 19932 del 18.06.2015.

## Sezione III –Decurtazione del fondo

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi nel modo seguente in considerazione che:

a) per gli anni dal 2011 al 2014, operavano i vincoli imposti dal comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010 come convertito dalla legge n. 122 del 2010, il quale testualmente recita: *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.”*, disposizioni prorogate al 31/12/2014 così come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. a), D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122);



## Comune di Bovolone

Provincia di Verona

b) la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D.L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

c) a decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

*“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto **legislativo** 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

Pertanto alla luce delle disposizioni normative la decurtazione da applicare nel 2015 discendente dal 2014, è pari a 9.025,92.

Sul fondo sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
<b>Parte stabile</b>	
Trasferimento personale ATA	19.702,83
CCNL 31/3/1999 articolo 8	8.800,00
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 Consolidamento decurtazione	8.348,01
<b>Totale riduzioni di parte stabile</b>	<b>36.850,84</b>
<b>Parte variabile</b>	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 Consolidamento decurtazione	677,91
<b>Totale riduzioni di parte variabile</b>	<b>677,91</b>
<b>Totale generale riduzioni</b>	<b>37.528,75</b>

### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
<b>A) Fondo tendenziale</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	338.475,26



## Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Risorse variabili	39.479,52
<b>Totale fondo tendenziale</b>	<b>377.954,78</b>
<b>B) Decurtazioni del Fondo tendenziale</b>	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	36.850,84
Decurtazione risorse variabili	677,91
<b>Totale decurtazioni fondo tendenziale</b>	<b>37.528,75</b>
<b>C) Fondo sottoposto a certificazione</b>	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	301.624,42
Risorse variabili	38.801,61
<b>Totale Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>340.426,03</b>

### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo sottoscritto il 19.11.2015.

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 183.095,41 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	32.800,00
Progressioni orizzontali	146.000,00
Altro	295,41
<b>Totale</b>	<b>179.095,41</b>

Le somme suddette sono già regolate dal CCDI precedenti, oppure sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 166.658,47, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	17.500,00
Indennità di rischio	5.400,00
Indennità di disagio	2.000,00
Indennità di maneggio valori	800,00





## Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Reperibilità e Lavoro notturno e festivo	2.400,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	31.300,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	6.670,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	93.860,62
Altro	100
<b>Totale</b>	<b>161.330,62</b>

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	179.095,41
Somme regolate dal contratto	161.330,62
Destinazioni ancora da regolare	
<b>Totale</b>	<b>340.426,03</b>

### Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 301.624,42 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto e progressioni orizzontali) ammontano a € 179.095,41. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno 2015 non si prevede l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali.



**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1** - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010 (per pro- memoria)
<b>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>				
<b>Risorse storiche</b>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	243.777,74	243.777,74		243.777,74
<b>Incrementi contrattuali</b>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.495,87	12.495,87		12.495,87
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	10.077,31	10.077,31		10.077,31
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	9.066,78	9.066,78		9.066,78
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	12.136,22	12.136,22		12.136,22
<b>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</b>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	40.636,22	39.032,74	+ 1.603,48	36.251,00
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	10.285,12	10.285,12		10.285,12
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari				
<b>Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità</b>				
Totale	338.475,26	336.871,78	+1.603,48	334.090,04
<b>Risorse variabili</b>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza				
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	4.670,00	11.170,00	-6.500,00	22.177,52
Art. 15, comma 2	23.209,52	23.209,52		23.209,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	9.500,00	9.345,00	+155,00	11.485,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	100,00	100,00		200,00
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura				
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0	72,00	- 72,00	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario		539,78	- 539,78	
Somme non utilizzate l'anno precedente		74,55	-74,55	2.779,60
Altro				



Comune di Bovolone  
Provincia di Verona

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010 (per pro- memoria)
<b>Totale risorse variabili</b>				
Totale	39.479,52	49.510,85	- 10.031,33	71.851,64
<b>Decurtazioni del Fondo</b>				
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19				
Personale incaricato di p.o.	8.800,00	7.900,00	+ 900,00	
Trasferimento ATA	19.702,83	19.702,83		19.702,83
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili				
Decurtazione proporzionale stabili	8.348,01	8.348,01		
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili	677,91	677,91		
Altro				
<b>Totale decurtazioni del Fondo</b>				
Totale	37.528,75	36.628,75	+ 900,00	19.702,83
<b>Risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Risorse fisse	338.475,26	336.871,78	+ 1.603,48	334.090,04
Risorse variabili	39.479,52	49.510,85	- 10.031,33	71.851,64
Decurtazioni	37.528,75	36.628,75	+ 900,00	19.702,83
<b>Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione</b>				
Totale	340.426,03	349.753,88	- 7.527,85	386.238,85

**Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2013.**

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010 (per pro- memoria)
<b>Programmazione di utilizzo del fondo</b>				
<b>Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Indennità di comparto	32.800,00	33.800,00	- 1.000,00	35.507,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	146.000,00	149.000,00	- 3.000,00	157.874,53
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa				
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)				
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico				
Altro	295,41	295,41		295,41
Totale	179.095,41	183.095,41	- 4.000,00	193.676,94
<b>Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>				
Indennità di turno	17.500,00	16.900,00	+ 600,00	18.000,00
Indennità di rischio	5.400,00	5.400,00		5.910,00



## Comune di Bovolone

Provincia di Verona

Descrizione	Anno 2015	Anno 2014	Differenza	Anno 2010 (per pro- memoria)
Indennità di disagio	2.000,00	2.350,00	- 350,00	3.860,00
Indennità di maneggio valori	800,00	700,00	+ 100,00	1.400,00
Reperibilità, Lavoro notturno e festivo	2.400,00	2.200,00	+ 200,00	2.750,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	31.300,00	31.300,00		34.090,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	1.300,00	1.300,00		1.500,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	6.670,00	16.242,00	- 9.572,00	34.177,52
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	93.860,62	90.566,47	+ 3.294,15	90.674,39
Altro	100,00	100,00		200,00
<b>Totale</b>	<b>161.330,62</b>	<b>166.658,47</b>	<b>- 5.327,85</b>	<b>192.561,91</b>
<b>Destinazioni ancora da regolare</b>				
Altro				
<b>Totale</b>				
<b>Destinazioni fondo sottoposto a certificazione</b>				
Non regolate dal decentrato	179.095,41	183.095,41	- 4.000,00	193.676,94
Regolate dal decentrato	161.330,62	166.658,47	- 5.327,85	192.561,91
Ancora da regolare				
<b>Totale</b>	<b>340.426,03</b>	<b>349.753,88</b>	<b>- 9.327,85</b>	<b>386.238,85</b>

### **Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Nella fase programmatoria, il fondo delle risorse decentrate viene determinato tenendo conto di tutte le voci che lo compongono e a bilancio sono imputate nei capitoli Sub 3 di spesa del personale suddivisi per funzione e servizio e al capitolo 10130 all'interno dell'intervento 01 del bilancio di previsione 2015. Le somme riferite ad emolumenti fissi già in godimento del personale dipendente previsti dal CCNL, dovute a PEO (Progressione Economica Orizzontale) pregresse e art. 7 del CCNL 31.03.1999, sono imputate ai capitoli delle retribuzioni nelle varie funzioni e servizi. Le somme relative alle risorse di cui all'art. 15 comma 1 lettera k del CCNL 01.04.1999 per incentivi di progettazione al cap. 10410, per il recupero evasione I.C.I. al cap. 10285. Il progetto della Polizia Locale di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 al cap. 10540. Quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.



Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

A decorrere dal 01/01/2015 il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è da intendersi sbloccato in virtù della riscrittura, disposta dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

*“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.”*

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 542 del 06.11.2015 (rettificata con Determinazione n. 566 del 19.11.2015) è impegnato nel modo seguente:

- Cap. 10130 gestione di competenza per €. 93.874,62
- Cap. 10285 gestione di competenza per €. 3.500,00 per recupero ICI;
- Cap. 10410 gestione di competenza per €. 2.000,00 per progettazioni;
- Cap. 10540 gestione di competenza per €. 6.000,00 per progetto vigili;
- Nei capitoli di bilancio Sub 3 di spesa del personale di competenza suddivisi per funzione e servizio per €. 88.756,00 relativa alla parte del salario accessorio derivante dalla produttività;
- Nei capitoli di bilancio di spesa del personale di competenza suddivisi per funzione e servizi per €. 146.295,41 per le somme di progressioni economiche orizzontali pregresse e le risorse di cui all'art. 7 del CCNL 31.03.1999.

Sono altresì impegnate nei capitoli Sub. 1 le somme necessarie per il pagamento della corrispondente parte di oneri riflessi.

Si attesta pertanto che non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Bovolone, 23.11.2015

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane  
F.to Giovanna Marangoni